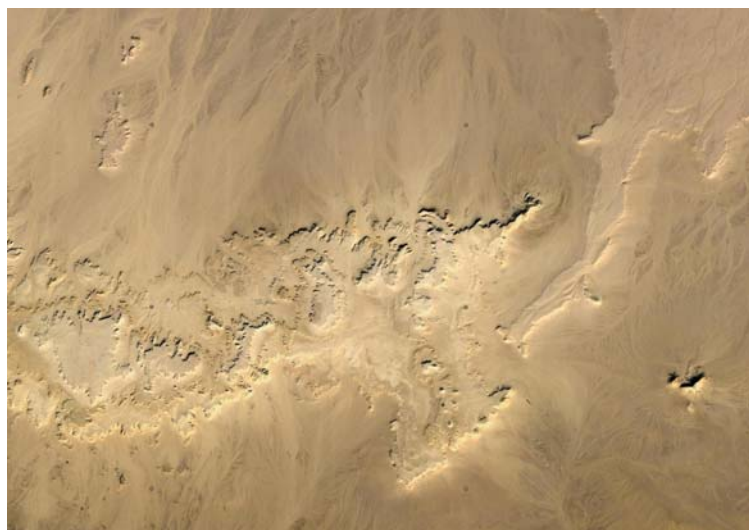


IL PASSO DEL PICCOLO STRUZZO (NAQB EL RALA)

Pubblichiamo in queste pagine l'articolo No 6 sul passo di NAQB EL RALA (che significa appunto in dialetto beduino IL PASSO DEL PICCOLO STRUZZO).



I reperti provenienti da Rala sono stati e sono molti, quasi tutti oggetti personali appartenuti ai nostri soldati, in particolare in quella zona ai paracadutisti della FOLGORE.



Qui di seguito pubblichiamo una lettera ritrovata ancora chiusa (zona Alamein El Taw Am nel gruppo del Naqb El Rala) nella sua busta ed indirizzata al Sergente Maggiore Mario Rapetti.

Questa lettera, debitamente trascritta, fotografata e catalogata e' stata pubblicata in rete su questo sito nel caso i parenti del destinatario **vogliamo contattarci per organizzarne la restituzione**

In caso contrario, come tutto cio che il deserto ha custodito ed ha deciso di restituire, dopo essere stato accuratamente fotografato, catalogato e diviso per sezioni di appartenenza e diversi schieramenti, sara'trasferito nella nostra sala museale, aperta a tutti.

Sergente Maggiore Paracadutista Rapetti Mario -186mo Folgore

Elenco 147/A-O: Liste ufficiali in forma di registro inviate dalla delegazione apostolica in Egitto e Palestina il 6 Febbraio e giunte il 8 Marzo 1943 con 1,300 nominativi di prigionieri internati in Egitto (Il lavoro fu eseguito dalle reverende suore di via Orsini)

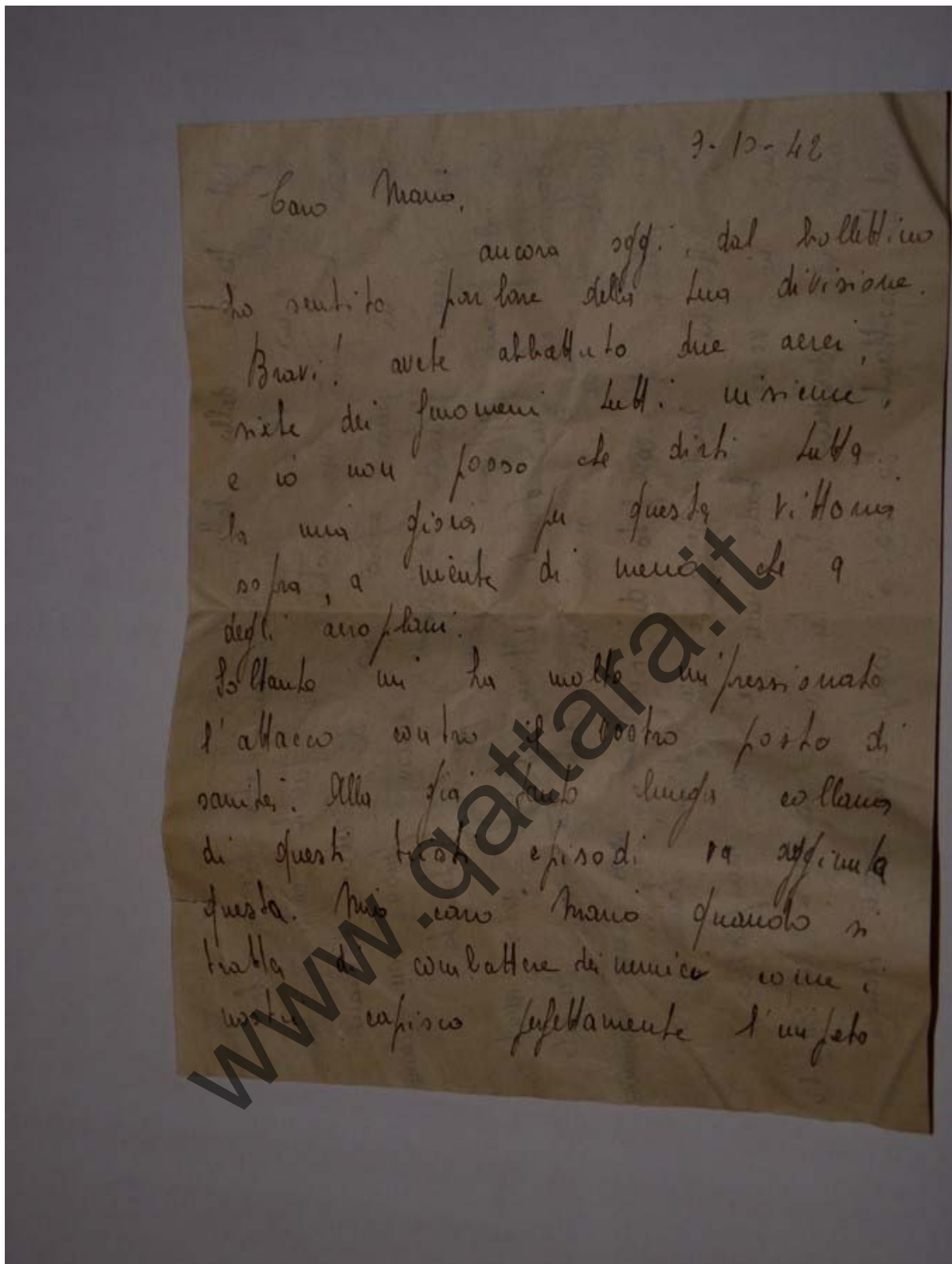
Anno 1943- RAPETTI MARIO fu DOMENICO – matricola 346873- Sergente Maggiore Divisione Folgore / 186mo Rgt/ Can Com (?)- Posta Militare 260 C.- Campo 304 Egitto / Campo 381 MO Egitto / Campo 321 Prigioniero in Egitto sta bene – Comunicato notizie il 20 Marzo 1943 alla madre: Spissu Rapetti Bernardina / Via Raimondo Montecuccoli 15 ROMA – 22 Maggio 1943 / 28 Luglio 1943 / 5 Novembre 1943 / Buone notizie di sua mano – Radio Trasmissione del 29 Novembre 1943.



Serg Magg Mario Rapetti 2do Folgore – Comp Cannonieri- PM 133



Mitt: Feli Bolgiani – Torrita Tiberina – Roma



Trascriviamo dal Testo

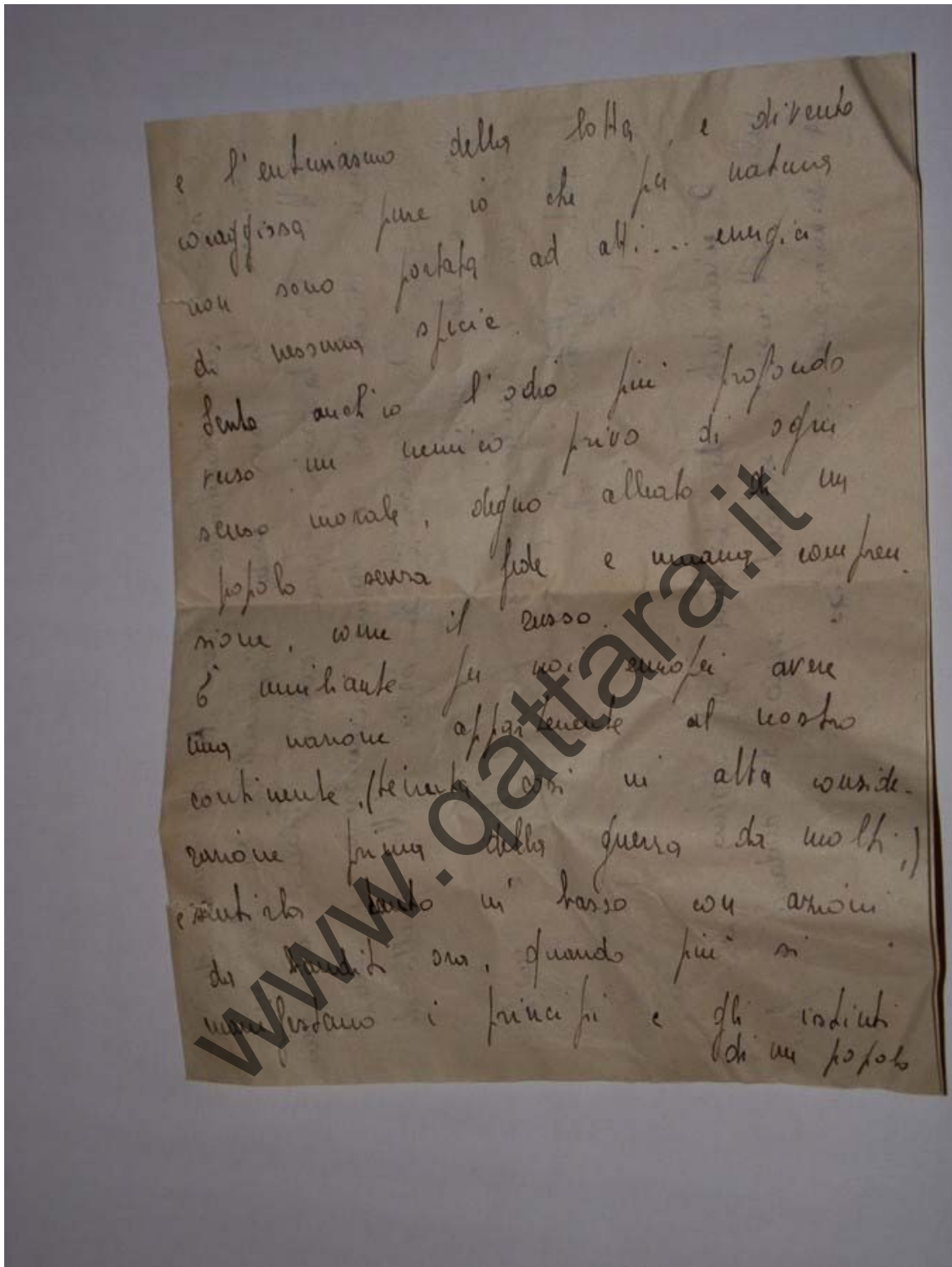
Caro Mario

3-10-1942

Ancora oggi dal bollettino ho sentito parlare della tua divisione.

Bravi avete abbattuto due aerie siete dei fenomeni tutti insieme, e io non posso che dirti tutta la mia gioia per questa vittoria sopra a niente di meno che a degli aereoplani. Soltanto mi ha molto impressionato l'attacco contro il vostro posto di sanita'. Alla gia tanto lunga collana di questi tristi episodi va aggiunta questa. Mio caro Mario quando si tratta di combattere di unice come un unico episodio perfettamente l'unico

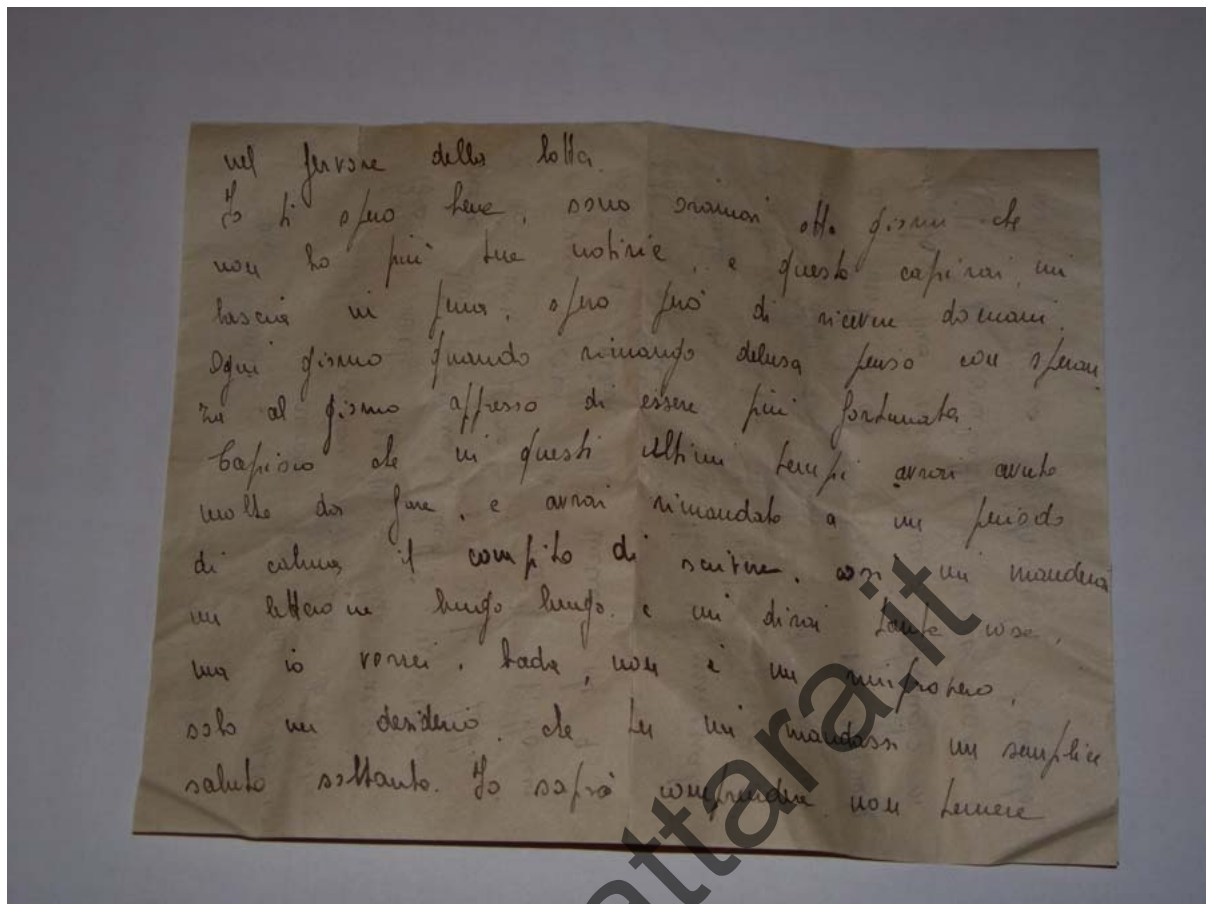
aggiunta questa. Mio caro Mario quando si tratta di combattere dei nemici come i nostri capisco perfettamente l'impeto



Trascriviamo dal Testo

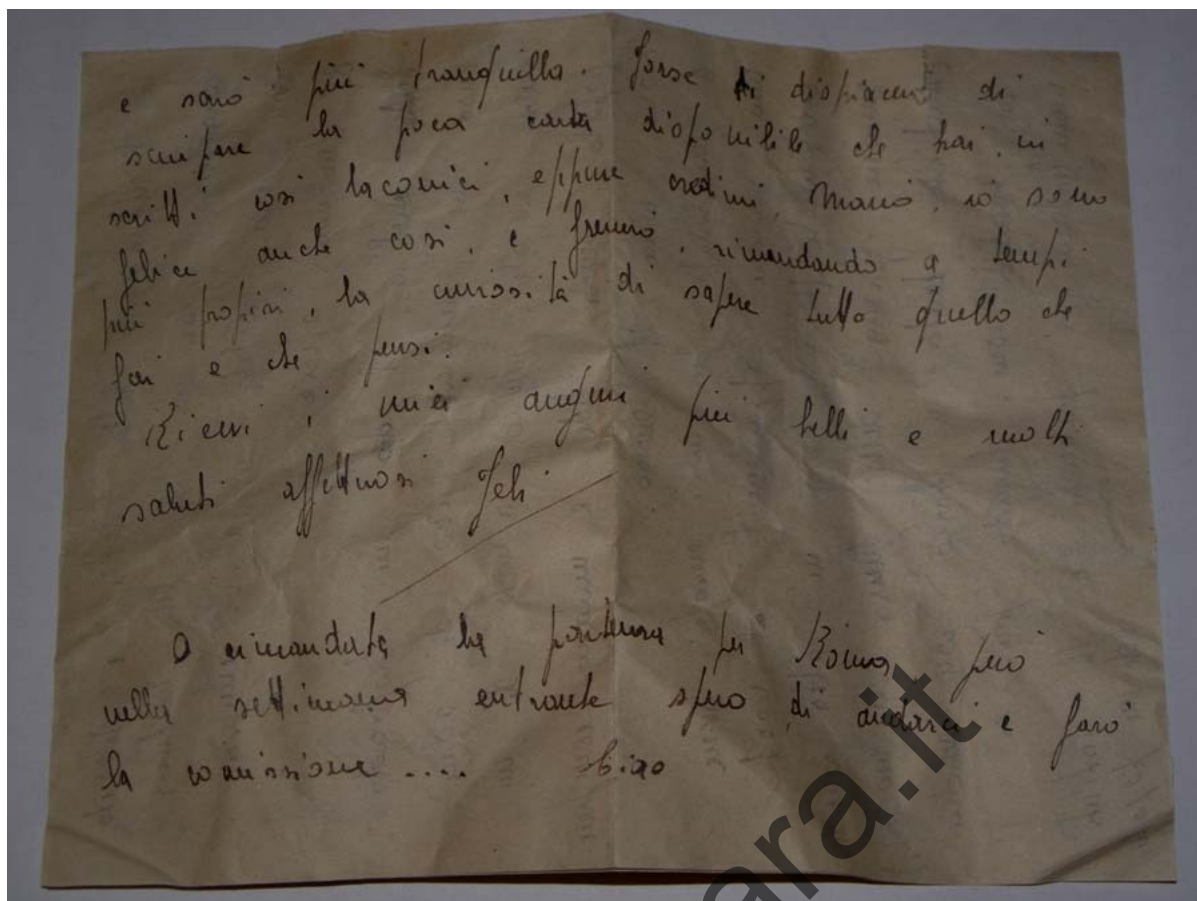
E l'entusiasmo della lotta e divento coraggiosa pure io che per natura non sono portata ad atti.....energici di nessuna specie. Sento anch'io l'odio verso un nemico privo di ogni senso morale, degno alleato di un popolo senza fede e umana comprensione come il russo. E'umiliante per noi europei avere una nazione appartenente al nostro continente, tenuta così in alta considerazione prima della guerra da molti, e sentita da basso con animo di vendetta ora, quando più si manifestano i principi e gli ideali di un popolo

prima della guerra da molti, sentirla tanto in basso con azioni da banditi ora, quando piu si manifestano i principi e gli istinti di un popolo



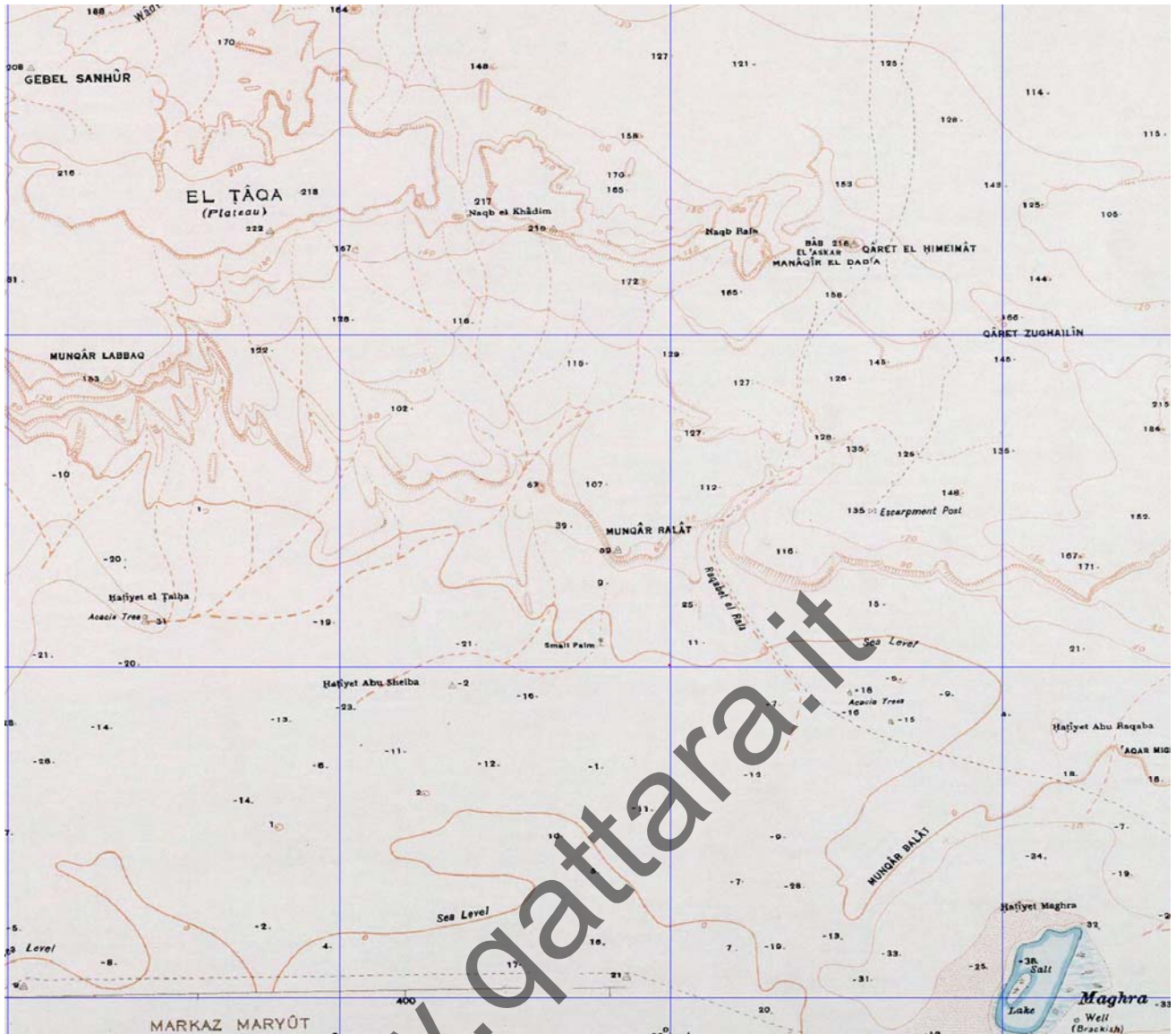
Trascriviamo dal Testo

Nel fervore della lotta. Io ti spero bene, sono ormai otto giorni che non ho piu tue notizie e questo capirai mi lascia in pena, spero pero di ricevere domani. Ogni giorno quando rimango delusa penso con speranza al giorno appresso di essere piu fortunata. Capisco che in questi ultimi tempi avrai avuto molto da fare e avrai rimandato a un periodo di calma il compito di scrivere, cosi mi manderai un letterone lungo lungo e mi dirai tante cose, ma io vorrei, bada, non e' un rimprovero, solo un desiderio che tu mi mandassi un semplice saluto soltanto. Io sapro comprendere non temere.



E sarò più tranquilla. Forse ti dispiacerà di sciupare la poca carta disponibile che hai in scritti così laconici, eppure credimi, Mario, io sono felice anche così e frenerò rimandando a tempi più propizi la curiosità di sapere tutto quello che fai e che pensi. Ricevi i miei auguri più belli e molti saluti affettuosi. Feli.

.....
Ho rimandata la partenza per Roma, però nella settimana entrante spero di andarci e farò la commissione. Ciao



Testo e Foto di Andrea Mariotti & Daniele Moretto